



# COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 10 del 28.03.2019

**OGGETTO:** Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a.r.l.”.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **19,00** e seguenti in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti		Presenti	
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Patinella Claudio	NO
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	NO
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

<b>Presenti n. 11</b>	<b>Assenti n. 04</b>
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Geom. Danilo Bevacqua Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: d'Angelo Martina, Pietrocitto Rosa e Arcidiacono Maria Antonella.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

**Il Presidente** dà quindi lettura della proposta di deliberazione di cui al punto 9 all'o.d.g. avente a oggetto: "Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a.r.l.".

**Il Consigliere Licciardello** rappresenta i dubbi sorti durante i lavori di Commissione in relazione al parere espresso dal Responsabile del II Settore sulla proposta di deliberazione in discussione.

**Il Presidente** propone di sospendere la seduta per 5 minuti e sottopone tale proposta a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Consiglieri votanti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 11 (undici).

**Il Presidente** sospende pertanto la seduta alle ore 21:30.

Alla ripresa, alle ore 21:55, **il Presidente** passa la parola al **Segretario Generale** perché proceda all'appello nominale. All'appello i presenti risultano n. 11 (undici).

**Il Consigliere Licciardello** chiede al Segretario Generale di fugare i dubbi circa le previsioni dell'art. 6 comma 2 lett. b) del regolamento istitutivo della Centrale Unica di Committenza, che sembrerebbe attribuire all'Ente la facoltà di potersi sobbarcare i costi e le spese della CUC stessa, per essere sicura che - al di là della formulazione del periodo - non ci saranno costi aggiuntivi per il Comune conseguenti all'adesione.

**Il Presidente** dà atto che identica previsione era inserita nel Regolamento, già approvato in passato dal Consiglio Comunale, di adesione alla Centrale Unica di Committenza dell'ASMEL.

**Il Segretario Generale** chiarisce che la CUC rende un servizio per l'Ente e fattura nei confronti di quest'ultimo, senza pertanto entrare nel merito di come il Comune assicuri la copertura delle somme richieste. Dà atto che, come già con l'ASMEL e la relativa Centrale di Committenza, un onere economico graverà sul Comune solo nel caso di concreto utilizzo dei servizi della Centrale per ogni singola procedura di gara e specifica che nel Regolamento in discussione vengono identificate possibili modalità di copertura della spesa, tra cui quelle dell'art. 6 comma 2 lett. b) che si riferisce a oneri a carico del Comune, inseriti però nei quadri economici del progetto.

**Il Consigliere Licciardello**, a nome del gruppo Nuova Naxos, dichiara il voto favorevole sulla proposta di deliberazione in discussione avendo sperimentato le lungaggini delle procedure gestite attraverso la CUC dell'ASMEL.

**Il Consigliere Amoroso** ricorda, come componente dell'Unione dei Comuni del Comprensorio di Naxos e Taormina, che tale Ente aveva tentato di realizzare una centrale di committenza, su proposta di Giardini Naxos, purtroppo sfumata perché non tutti gli altri Comuni erano favorevoli.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone la proposta di deliberazione a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Consiglieri votanti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 3 (tre – Costantino, Arcidiacono e Sapia).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: "Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei

procedimenti di gara per conto delle Pubbliche amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a.r.l.", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

#### Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: "Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a.r.l.", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Il Presidente** propone quindi di rinviare la presente seduta, in relazione al punto all'o.d.g. 11, a giorno 11 aprile 2019 alle ore 19:00 e sottopone tale proposta a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Consiglieri votanti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 3 (tre – Costantino, Arcidiacono e Sapia).

#### Il Consiglio Comunale

Udita la proposta del Presidente di rinvio della seduta in relazione al punto all'o.d.g. 11;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

#### Delibera

Approvare la proposta di rinvio della presente seduta consiliare, in relazione al punto all'o.d.g. 11, al giorno 11 aprile 2019, alle ore 19:00, senza necessità di ulteriore notifica della convocazione per i Consiglieri presenti al momento della votazione.

**Il Presidente** dichiara la seduta chiusa alle ore 22:00.



## COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 04.02.2019

<b>Oggetto:</b>	Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.
<b>Settore</b>	Ufficio Tecnico
<b>Proponente</b>	Assessore Villari

- Visto e richiamato l'art. 37 comma 4 del Decreto Legislativo n. 50/2016 il quale disciplina le aggregazioni e la centralizzazione delle committenze;

- Vista la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 marzo 2014) che abroga la direttiva 004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, recepita dal Decreto Legislativo n. 50/2016;

Dato atto che:

- il Comune di Giardini Naxos è socio di parte pubblica dell'Organismo di diritto pubblico Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l., il quale è costituito da Enti Locali, non ha fini di lucro, con sede legale in Taormina Piazza S. Caterina snc c/o Palazzo Corvaja, e ha istituito la propria Centrale Unica di Committenza al servizio dei Comuni aderenti;

- le modalità operative di funzionamento sono regolamentate dall'apposito "Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza – Disciplina e Funzionamento" allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- Considerato che con l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza si disporrà di un organismo specialistico che potrà garantire tra l'altro:

a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure di gara;

b) l'ottimizzazione delle risorse;

c) sostegno tecnico – amministrativo agli Enti mediante un'azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;

d) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;

- Rilevato che all'art. 6 del predetto Regolamento è previsto che l'adesione alla Centrale Unica di Committenza non comporta per gli Enti che aderiscono al Distretto il versamento di alcun contributo/quota di adesione, fermo restando che le spese di gestione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza saranno coperte attraverso una delle seguenti modalità, concordata preventivamente con il Comune nel cui interesse è attività la procedura, a seconda della natura e della modalità di svolgimento della procedura di gara:

- attraverso il versamento posto a carico dell'impresa aggiudicatrice di un importo pari all'1,5% (dicansi unovirgolacinqueper cento) dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata;

- oppure a carico del Comune aderente, nel cui interesse è attività la procedura di gara, il quale provvederà ad individuare, preventivamente, la predetta percentuale dell'1,5% da riconoscere alla CUC:

- nei quadri economici di progetto alla voce "spese generali-fondo Centrale di committenza";

- oppure attingendo alla voce imprevisti del quadro economico di progetto;

- Dato atto che l'art. 9 del citato Regolamento, nel disciplinare la durata e il recesso, stabilisce che: *"La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre) e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso, da inviarsi non oltre 60 giorni prima del termine di scadenza. Viene espressamente stabilito che il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso"*.

Richiamato:

- l'art. 37 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che *"con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di conferenza unificata, sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle Centrali Uniche di Committenza in forma di aggregazione di Comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della Centrale Unica di Committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni degli Enti di area vasta di cui alla Legge 07 aprile 2014 n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al primo periodo si applica l'art. 216 comma 10;*

- l'art. 216 comma 10 che stabilisce che: *"fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del Decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221"*;

- Ritenuto aderire alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.;

Preso atto che:

- l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

- tale adesione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;

- l'adesione lascia alle Amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, in quanto la titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca;

- le attività attribuite alla Centrale Unica di Committenza sono mirate all'esecuzione delle procedure di gara, collaborando con l'Ente che intende affidare l'appalto nella redazione della documentazione;

- Visto l'attestato di iscrizione rilasciato dall'AVCP dal quale risulta che il Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. possiede il codice AUSA n. 0000221472;

Ritenuto provvedere in merito:

### PROPONE

- Aderire alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l., il cui funzionamento è disciplinato dall'allegato "Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza – Disciplina e Funzionamento";

- Autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione per l'adesione del Comune alla Centrale Unica di Committenza di che trattasi che, unitamente al citato Regolamento, si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- Dare atto che l'adesione non comporta oneri diretti e/o indiretti a carico del bilancio comunale e stabilire le seguenti modalità di copertura delle spese di funzionamento della Centrale Unica di Committenza, a secondo della natura e della modalità di svolgimento della procedura di gara:

a) attraverso il versamento posto a carico dell'impresa aggiudicatrice di un importo pari all'1,5% (diconsi unovirgolacinquepercento) dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata;

b) oppure a carico del Comune aderente, nel cui interesse è attività la procedura di gara, il quale provvederà ad individuare, preventivamente, la predetta percentuale dell'1,5% da riconoscere alla CUC:

1. nei quadri economici di progetto alla voce "spese generali-fondo Centrale di committenza";

2. oppure attingendo alla voce imprevisti del quadro economico di progetto.

Riservarsi, in deroga dell'art. 9 del citato Regolamento, di recedere dalla convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza, prima della scadenza di tre anni, in relazione al contenuto di eventuali ulteriori norme sopravvenute in materia di contratti pubblici e di C.U.C.;

Trasmettere la presente ai Responsabili di Settore per le relative attività di competenza;

Trasmettere copia della presente deliberazione al Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.

IL PROPONENTE

- Dott. C. Villari -



**PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 3 DEL 04.02.2019

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 18/01/19

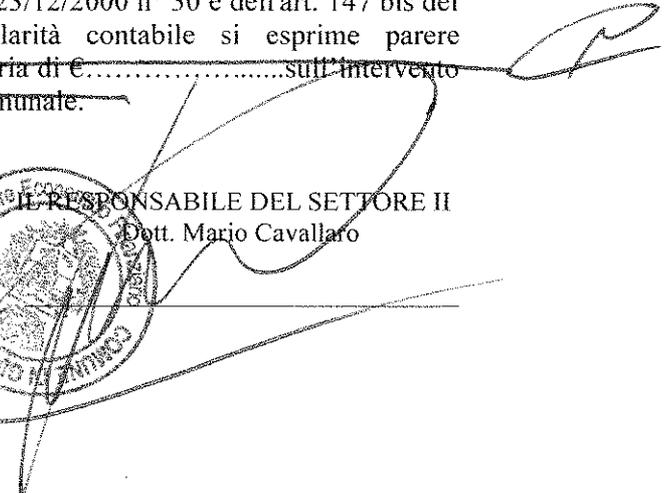
IL Responsabile del IV Settore  


**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

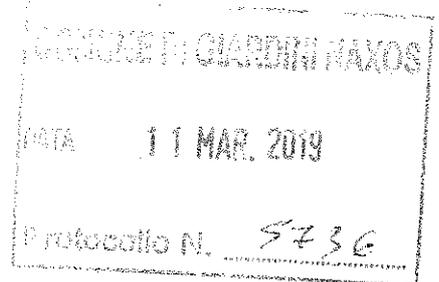
Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento ..... Cap. ....del bilancio comunale.

\* RIGUARDANDO CHE NON SONO ATTI DI NATURA  
MAGGIORI O ALTRI A CARICO DELL'ENTE  
SULLO SCALDO CHE ALL'ART. 6 COMMA 2°  
L. 267/00 NON RISULTA CHIARO SE L'ENTRATA  
DIPENDENTE DELLA C.U.C. È A CARICO DEL  
CANTONE

Giardini Naxos, 28/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II  
Dott. Mario Cavallaro  
  


110 sett.  
Simoleo



**Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.**

**Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza**

**Disciplina e Funzionamento**

*(Approvato dal CDA nella seduta n. 52 del 17/05/2017)*

CC  
U  
a. om. 629  
N. 3-19

## Sommario

Art. 1. Oggetto del Regolamento	pag. 3
Art. 2. Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.	pag. 3
Art. 3. Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.	pag. 4
Art. 4. Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti	pag. 5
Art. 5. Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici	pag. 6
Art. 6. Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.	pag. 7
Art. 7. Dotazione del personale	pag. 7
Art. 8. Strumenti di comunicazione fra i contraenti	pag. 7
Art. 9. Durata e recesso	pag. 7
Art. 10. Controversie e contenziosi	pag. 8
Art. 11. Norme di rinvio	pag. 8
Art. 12. Disposizioni finali e transitorie	pag. 8
Art. 13. Entrata in vigore	pag. 8
Allegati:	
All. 1 – Ripartizione delle competenze	pag. 8

## Art. 1

### Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza secondo quanto disposto dall'art. 37 comma 4b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

La Centrale Unica di Committenza viene istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

Alla Centrale possono aderire anche Enti non facenti parte della Società, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l., ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

## Art. 2

### Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.

1. La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D. Lgs. n. 50/2016, comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario che prevedano l'indizione di una gara informale.

2. La C.U.C., NELLA PERSONA DEL Responsabile della Centrale Unica di Committenza, collabora con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 individuato da ciascun Comune aderente, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo, e si avvale delle risorse umane della stessa Società nell'ambito delle quali potranno essere individuati eventuali Responsabili del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i.. I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dalla Società.

3. La stessa C.U.C., con spese a carico del bilancio della Società Consortile e previa decisione del suo C.d.A., potrà avvalersi di figure ed organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.

4. La C.U.C., per il tramite del Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2, svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con ogni Comune aderente ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori, servizi e forniture che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli Enti interessati;

b) redige ed approva gli atti di gara, ivi inclusi il bando, il disciplinare e la lettera di invito;

c) conduce sia le fasi preliminari (obblighi di pubblicità) che le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture secondo quanto indicato dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, con assunzione della determina di aggiudicazione provvisoria;

d) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del D. Lgs. medesimo;

e) nomina la Commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedano quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di richiesta di designazione componenti alla sezione UREGA di competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, che sarà presieduta dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2 ed eventuale suo delegato.

In tutti gli altri casi, l'aggiudicazione si terrà alla presenza dello stesso Responsabile della Centrale Unica di Committenza o dell'eventuale suo delegato, in qualità di Presidente, e di due persone, cognite ed idonee allo scopo, in qualità di testimoni, e di un dipendente della Società designato dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza che provvederà alla redazione del verbale di gara;

f) gestisce gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico – giuridici per la difesa in giudizio;

g) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipula del contratto.

5. Gli enti aderenti possono avvalersi, ove lo ritengano opportuno, della Centrale di Committenza anche per ulteriori funzioni connesse in tutto o in parte alle attività indicate a seguire mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, previo specifico accordo tra le parti da approvare per l'Ente convenzionato da parte della Giunta Municipale e per la Società Consortile attraverso apposito atto deliberativo del Legale Rappresentante.

Attribuzioni facoltative:

- Attività di supporto al RUP nella fase esecutiva dell'opera, servizio o fornitura ;
- Assistenza tecnico-giuridica in caso di contenzioso in sede di gara;
- Assistenza tecnico-giuridica e supporto tecnico operativo (predisposizione atti) in sede di esecuzione del contratto, in particolare per subappalti, varianti in corso d'opera, accordi bonari, contenzioso e collaudo;
- Progettazione eventuale di lavori, servizi e forniture;
- Attività di progettazione di iniziative strutturali ed immateriali da presentare a valere su bandi regionali, nazionali e comunitari.

Vista la priorità riservata nella nuova programmazione regionale, PO FESR 2014/2020 ai progetti di natura sovracomunale, i Comuni aderenti alla Centrale Unica di Committenza potranno avvalersi di quest'ultima, quale organismo di diritto pubblico di "vasta area" per la presentazione in forma singola o partenariale con altri enti aderenti alla S.U.A., di iniziative progettuali a valere sulla nuova programmazione regionale.

### Art. 3

#### Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.

1. La sede operativa della C.U.C. è ubicata nella sede operativa della Società, sita in Randazzo (CT) Contrada Arena SS 120, ove si provvederà alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro.

Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.

2. I Comuni aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla C.U.C. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente. In particolare devono essere trasmessi la delibera di approvazione del progetto, la determina a contrarre di cui all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, i documenti tecnico – progettuali, il capitolato, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o il Documento Unico della Valutazione dei Rischi e delle Interferenze, il provvedimento di validazione ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

3. La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui è sopra cenno, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni aderenti.

4. La C.U.C. consegna al Comune interessato tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.

5. Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

### Art. 4

#### Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti

1. Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C. i Comuni aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:

- a) nomina del R.U.P., di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
- c) assumere la determinazione a contrarre, di cui all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
- e) stipula del contratto;
- f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
- g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
- h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente art. 2 comma 4 lettera f);
- i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati

dall'UREGA per la composizione della Commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune aderente;

- j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.

2. I comuni aderenti, con oneri a proprio carico, possono avvalersi del supporto della C.U.C. al fine di esaminare eventuali proposte di varianti in corso di esecuzione del contratto, in corso d'opera o progettuali in sede d'offerta.

3. Gli stessi Comuni possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui agli artt. 44 e seguenti del D. Lgs. n. 207/2010, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ex art. 55 dello stesso D.P.R. è di competenza del R.U.P. di cui al precedente comma 1 lettera a.

#### **Art. 5**

#### **Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici, M.E.P.A. ed elenchi aperti di operatori economici presso la C.U.C.**

L'affidamento di del D. Lgs. n. 50/2016 è preceduto dalla consultazione di operatori economici secondo i seguenti criteri:

- per affidamenti di importo inferiore ai € 40.000,00 è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ove questo sia adeguatamente motivato;
- per affidamenti di importo pari o superiore ai € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria per le forniture di beni e servizi, o inferiore ai € 150.000,00 per i lavori, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore ai € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- il criterio di aggiudicazione al massimo ribasso sarà utilizzato soltanto nei casi indicati all'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016;
- i contratti relativi ai servizi di cui all'art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 potranno essere aggiudicati soltanto mediante il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 328 e 332 del D.P.R. n. 207/2010 e per le fattispecie previste dalla Legge, la C.U.C. potrà ricorrere ad un proprio M.E.P.A. ed ai propri elenchi aperti di operatori economici, fatto salvo, ove dovuto, il ricorso a CONSIP.

#### **Art. 6**

#### **Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.**

1. L'adesione alla Centrale Unica di Committenza non comporta per gli Enti che aderiscono il versamento alla C.U.C. di alcun contributo/quota di adesione..

2. Le spese di gestione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza saranno coperte attraverso una delle due modalità indicate a seguire, concordata preventivamente con il Comune nel cui interesse è attività la procedura.

Pertanto la copertura delle predette spese di gestione e funzionamento della CUC, a secondo della natura e della modalità di svolgimento della procedura di gara, potrà avvenire:

a) o attraverso il versamento posto a carico dell'impresa aggiudicatrice di un importo pari all'1,5 % (diconsi unovirgolacinqueper cento) dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata.

b) oppure a carico del Comune aderente, nel cui interesse è attività la procedura di gara, il quale provvederà ad individuare, preventivamente, la predetta percentuale dell'1,5%, da riconoscere alla CUC:

1. nei quadri economici di progetto alla voce "spese generali-fondo Centrale di committenza";

oppure

2. attingendo alla voce imprevisti del quadro economico di progetto.

L'entità di tali somme sarà successivamente adeguata in percentuale sull'ammontare dell'importo di aggiudicazione.

Le spese da sostenersi per la pubblicità legale delle procedure sono poste a carico della stazione appaltante e saranno rimborsati dall'aggiudicatario, secondo i dettami della Legge 221 del 17/12/2012 art. 34 comma 35.

3. La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare ai Comuni aderenti al Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

4. L'affidamento della redazione della documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato, contratto, modulistica, etc...) alla Centrale Unica di Committenza permette, a quest'ultima, di verificare che tale procedura, previamente concordata con il Comune, consenta di generare delle entrate a favore dello stesso Comune associato a titolo di co-marketing/sponsorizzazione. In tal caso, sarà riservata alla Società Consortile una quota pari al 20% di tali ulteriori introiti.

#### Art. 7

##### Dotazione del personale

La Società Consortile Taormina Etna ar.l. assicura la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., regolamentando con atto separato gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

#### Art. 8

##### Strumenti di comunicazione fra i contraenti

Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra C.U.C. e Comuni partecipanti alla gestione associata sono stabilite in via ordinaria come segue:

a) posta elettronica certificata;

b) posta elettronica o altro strumento informatico – elettronico.

A tal fine, ogni anno viene predisposto ed aggiornato l'elenco dei Comuni partecipanti alla gestione associata, comprensivo almeno di un indirizzo di posta elettronica certificata riservato alle comunicazioni tra gli Enti.

#### **Art. 9** **Durata e recesso**

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre) e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso, da inviarsi non oltre 60 giorni prima del termine di scadenza. Viene espressamente stabilito che il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso.

#### **Art. 10** **Controversie e contenziosi**

Per eventuali controversie le parti si impegnano ad esperire, ove previsto dalla legge, un tentativo di conciliazione, con finalità deflattive del contenzioso.

Ove il tentativo non riuscisse, le controversie saranno devolute all'autorità giurisdizionale ordinariamente competente, tanto per materia, e/o valore, quanto per territorio.

#### **Art. 11** **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D. Lgs. n. 50/2016, a quelle del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

#### **Art. 12** **Disposizioni finali e transitorie**

1. La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento è pari alla durata della Società Consortile.

2. Nella fase iniziale, nelle more di definire l'aspetto economico, la Società Consortile si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

#### **Art. 13** **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione.

ALLEGATO 1

**RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE**

Ripartizione delle fasi procedurali tra Stazione Appaltante e Centrale Unica di Committenza

N°	PROCEDIMENTO	COMUNE	C.U.C.
1	Programmazione lavori pubblici da realizzare, servizi e forniture (programma triennale ed elenco annuale)	X	
2	Progettazione completa (interna e/o esterna) – incarico e redazione	X	
3	Validazione progetto esecutivo	X	
4	Approvazione progetto esecutivo	X	
5	Determinazione a contrarre, art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e trasmissione copia alla C.U.C.	X	
6	Trasmissione atti alla C.U.C. – in particolare la Stazione Appaltante deve trasmettere: - copia progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente; - copia dei provvedimenti di approvazione del progetto; - in caso di criterio di aggiudicazione sull'offerta economicamente più vantaggiosa, i relativi elementi di valutazione, i pesi e sub-pesi e le relative formule per il calcolo del punteggio da assegnare; - eventuali attestazioni e/o certificazioni e qualsivoglia altro atto necessario per espletamento gara; - CUP, CIG, relativo alla procedura di gara.	X	
7	Predisposizione bando di gara/lettera di invito e relativo disciplinare.		X
8	Pubblicazione su GUUE, GURI, GURS, quotidiani		X
9	Ulteriori adempimenti residuali previsti dalla normativa (ad esempio: profilo del committente, sito web, ecc.)	X	
10	Espletamento operazioni di gara (compresa la ricezione e protocollazione istanze/offerte, eventuali esclusioni)		X
11	Verifiche requisiti tecnico – organizzativi ed aggiudicazione provvisoria		X
12	Verifica requisiti speciali e generali delle imprese partecipanti ai sensi della normativa vigente con eventuale acquisizione d'ufficio delle necessarie certificazioni di enti terzi		X

13	Trasmissione atti finali alla SA per l'aggiudicazione definitiva, ed in particolare: - originale dei verbali di gara; - originale della documentazione inerente l'impresa aggiudicataria in via provvisoria; - certificati sui requisiti di partecipazione		X
14	Trasmissione al Comune della bozza di determinazione di aggiudicazione definitiva		X
15	Determinazione di aggiudicazione definitiva appalto	X	
16	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione definitiva	X	
17	Pubblicazione esito gara		X
18	Stipula contratto, esecuzione lavori, D.L. e collaudo lavori	X	

## Dettaglio Email

Mittente: taorminaetnascarl@legalmail.it

Destinatari: protocollojardininaxos@pec.it

Data: 11-03-2019 Ora: 12:43 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CUC: trasmissione Regolamento

Testo Email

---



**Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l.**

**Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza**

**Disciplina e Funzionamento**

*(Approvato dal CDA nella seduta n. 52 del 17/05/2017)*

## Sommario

Art. 1. Oggetto del Regolamento	pag. 3
Art. 2. Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.	pag. 3
Art. 3. Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.	pag. 4
Art. 4. Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti	pag. 5
Art. 5. Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici	pag. 6
Art. 6. Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.	pag. 7
Art. 7. Dotazione del personale	pag. 7
Art. 8. Strumenti di comunicazione fra i contraenti	pag. 7
Art. 9. Durata e recesso	pag. 7
Art. 10. Controversie e contenziosi	pag. 8
Art. 11. Norme di rinvio	pag. 8
Art. 12. Disposizioni finali e transitorie	pag. 8
Art. 13. Entrata in vigore	pag. 8
Allegati:	
All. 1 – Ripartizione delle competenze	pag. 8

## Art. 1

### Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza secondo quanto disposto dall'art. 37 comma 4b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

La Centrale Unica di Committenza viene istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

Alla Centrale possono aderire anche Enti non facenti parte della Società, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. , ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

## Art. 2

### Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.

1. La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D. Lgs. n. 50/2016, comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario che prevedano l'indizione di una gara informale.

2. La C.U.C. , NELLA PERSONA DEL Responsabile della Centrale Unica di Committenza, collabora con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 individuato da ciascun Comune aderente, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo, e si avvale delle risorse umane della stessa Società nell'ambito delle quali potranno essere individuati eventuali Responsabili del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i.. I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dalla Società.

3. La stessa C.U.C., con spese a carico del bilancio della Società Consortile e previa decisione del suo C.d.A., potrà avvalersi di figure ed organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.

4. La C.U.C., per il tramite del Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2, svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con ogni Comune aderente ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori, servizi e forniture che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli Enti interessati;

b) redige ed approva gli atti di gara, ivi inclusi il bando, il disciplinare e la lettera di invito;

c) conduce sia le fasi preliminari (obblighi di pubblicità) che le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture secondo quanto indicato dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, con assunzione della determina di aggiudicazione provvisoria;

d) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del D. Lgs. medesimo;

e) nomina la Commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedano quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di richiesta di designazione componenti alla sezione UREGA di competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, che sarà presieduta dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2 ed eventuale suo delegato.

In tutti gli altri casi, l'aggiudicazione si terrà alla presenza dello stesso Responsabile della Centrale Unica di Committenza o dell'eventuale suo delegato, in qualità di Presidente, e di due persone, cognite ed idonee allo scopo, in qualità di testimoni, e di un dipendente della Società designato dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza che provvederà alla redazione del verbale di gara;

f) gestisce gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico – giuridici per la difesa in giudizio;

g) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipula del contratto.

5. Gli enti aderenti possono avvalersi, ove lo ritengano opportuno, della Centrale di Committenza anche per ulteriori funzioni connesse in tutto o in parte alle attività indicate a seguire mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, previo specifico accordo tra le parti da approvare per l'Ente convenzionato da parte della Giunta Municipale e per la Società Consortile attraverso apposito atto deliberativo del Legale Rappresentante.

Attribuzioni facoltative:

- 9 Attività di supporto al RUP nella fase esecutiva dell'opera, servizio o fornitura ;
- 9 Assistenza tecnico-giuridica in caso di contenzioso in sede di gara;
- 9 Assistenza tecnico-giuridica e supporto tecnico operativo (predisposizione atti) in sede di esecuzione del contratto, in particolare per subappalti, varianti in corso d'opera, accordi bonari, contenzioso e collaudo;
- 9 Progettazione eventuale di lavori, servizi e forniture;
- 9 Attività di progettazione di iniziative strutturali ed immateriali da presentare a valere su bandi regionali, nazionali e comunitari.

Vista la priorità riservata nella nuova programmazione regionale, PO FESR 2014/2020 ai progetti di natura sovracomunale, i Comuni aderenti alla Centrale Unica di Committenza potranno avvalersi di quest'ultima, quale organismo di diritto pubblico di "vasta area" per la presentazione in forma singola o partenariale con altri enti aderenti alla S.U.A., di iniziative progettuali a valere sulla nuova programmazione regionale.

### **Art. 3**

#### **Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.**

1. La sede operativa della C.U.C. è ubicata nella sede operativa della Società, sita in Randazzo (CT) Contrada Arena SS 120, ove si provvederà alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro.  
Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.
2. I Comuni aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla C.U.C. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente. In particolare devono essere trasmessi la delibera di approvazione del progetto, la determina a contrarre di cui all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, i documenti tecnico – progettuali, il capitolato, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o il Documento Unico della Valutazione dei Rischi e delle Interferenze, il provvedimento di validazione ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..
3. La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui è sopra cenno, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni aderenti.
4. La C.U.C. consegna al Comune interessato tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.
5. Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

#### **Art. 4**

##### **Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti**

1. Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C. i Comuni aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:
  - a) nomina del R.U.P., di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
  - b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
  - c) assumere la determinazione a contrarre, di cui all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;
  - d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
  - e) stipula del contratto;
  - f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
  - g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
  - h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente art. 2 comma 4 lettera f);
  - i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati dall'UREGA per la composizione della Commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune aderente;

j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.

2. I comuni aderenti, con oneri a proprio carico, possono avvalersi del supporto della C.U.C. al fine di esaminare eventuali proposte di varianti in corso di esecuzione del contratto, in corso d'opera o progettuali in sede d'offerta.

3. Gli stessi Comuni possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui agli artt. 44 e seguenti del D. Lgs. n. 207/2010, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ex art. 55 dello stesso D.P.R. è di competenza del R.U.P. di cui al precedente comma 1 lettera a.

#### **Art. 5**

#### **Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici, M.E.P.A. ed elenchi aperti di operatori economici presso la C.U.C.**

L'affidamento di del D. Lgs. n. 50/2016 è preceduto dalla consultazione di operatori economici secondo i seguenti criteri:

- ① per affidamenti di importo inferiore ai € 40.000,00 è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ove questo sia adeguatamente motivato;
- ① per affidamenti di importo pari o superiore ai € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria per le forniture di beni e servizi, o inferiore ai € 150.000,00 per i lavori, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- ① per affidamenti di lavori di importo pari o superiore ai € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- ① il criterio di aggiudicazione al massimo ribasso sarà utilizzato soltanto nei casi indicati all'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016;
- ① i contratti relativi ai servizi di cui all'art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 potranno essere aggiudicati soltanto mediante il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 328 e 332 del D.P.R. n. 207/2010 e per le fattispecie previste dalla Legge, la C.U.C. potrà ricorrere ad un proprio M.E.P.A. ed ai propri elenchi aperti di operatori economici, fatto salvo, ove dovuto, il ricorso a CONSIP.

#### **Art. 6**

#### **Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.**

1. L'adesione alla Centrale Unica di Committenza non comporta per gli Enti che aderiscono il versamento alla C.U.C. di alcun contributo/quota di adesione..

2. Le spese di gestione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza saranno coperte attraverso una delle due modalità indicate a seguire, concordata preventivamente con il Comune nel cui interesse è attività la procedura.

Pertanto la copertura delle predette spese di gestione e funzionamento della CUC, a secondo della natura e della modalità di svolgimento della procedura di gara, potrà avvenire:

- a) o attraverso il versamento posto a carico dell'impresa aggiudicatrice di un importo pari all'1,5 % (diconsi unovirgolacinquepercento) dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata.
- b) oppure a carico del Comune aderente, nel cui interesse è attività la procedura di gara, il quale provvederà ad individuare, preventivamente, la predetta percentuale dell'1,5%, da riconoscere alla CUC:
  1. nei quadri economici di progetto alla voce "spese generali-fondo Centrale di committenza";  
oppure
  2. attingendo alla voce imprevisti del quadro economico di progetto.L'entità di tali somme sarà successivamente adeguata in percentuale sull'ammontare dell'importo di aggiudicazione.

Le spese da sostenersi per la pubblicità legale delle procedure sono poste a carico della stazione appaltante e saranno rimborsati dall'aggiudicatario, secondo i dettami della Legge 221 del 17/12/2012 art. 34 comma 35.

3. La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare ai Comuni aderenti al Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l..

4. L'affidamento della redazione della documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato, contratto, modulistica, etc...) alla Centrale Unica di Committenza permette, a quest'ultima, di verificare che tale procedura, previamente concordata con il Comune, consenta di generare delle entrate a favore dello stesso Comune associato a titolo di co-marketing/sponsorizzazione. In tal caso, sarà riservata alla Società Consortile una quota pari al 20% di tali ulteriori introiti.

#### **Art. 7**

##### **Dotazione del personale**

La Società Consortile Taormina Etna ar.l. assicura la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., regolamentando con atto separato gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

#### **Art. 8**

##### **Strumenti di comunicazione fra i contraenti**

Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra C.U.C. e Comuni partecipanti alla gestione associata sono stabilite in via ordinaria come segue:

- a) posta elettronica certificata;
- b) posta elettronica o altro strumento informatico – elettronico.

A tal fine, ogni anno viene predisposto ed aggiornato l'elenco dei Comuni partecipanti alla gestione associata, comprensivo almeno di un indirizzo di posta elettronica certificata riservato alle comunicazioni tra gli Enti.

**Art. 9**  
**Durata e recesso**

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre) e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso, da inviarsi non oltre 60 giorni prima del termine di scadenza. Viene espressamente stabilito che il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso.

**Art. 10**  
**Controversie e contenziosi**

Per eventuali controversie le parti si impegnano ad esperire, ove previsto dalla legge, un tentativo di conciliazione, con finalità deflattive del contenzioso.

Ove il tentativo non riuscisse, le controversie saranno devolute all'autorità giurisdizionale ordinariamente competente, tanto per materia, e/o valore, quanto per territorio.

**Art. 11**  
**Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D. Lgs. n. 50/2016, a quelle del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

**Art. 12**  
**Disposizioni finali e transitorie**

1. La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento è pari alla durata della Società Consortile.

2. Nella fase iniziale, nelle more di definire l'aspetto economico, la Società Consortile si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

**Art. 13**  
**Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione.

ALLEGATO 1

**RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE**

Ripartizione delle fasi procedurali tra Stazione Appaltante e Centrale Unica di Committenza

N°	PROCEDIMENTO	COMUNE	C.U.C.
1	Programmazione lavori pubblici da realizzare, servizi e forniture (programma triennale ed elenco annuale)	X	
2	Progettazione completa (interna e/o esterna) – incarico e redazione	X	
3	Validazione progetto esecutivo	X	
4	Approvazione progetto esecutivo	X	
5	Determinazione a contrarre, art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e trasmissione copia alla C.U.C.	X	
6	Trasmissione atti alla C.U.C. – in particolare la Stazione Appaltante deve trasmettere: - copia progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente; - copia dei provvedimenti di approvazione del progetto; - in caso di criterio di aggiudicazione sull'offerta economicamente più vantaggiosa, i relativi elementi di valutazione, i pesi e sub-pesi e le relative formule per il calcolo del punteggio da assegnare; - eventuali attestazioni e/o certificazioni e qualsivoglia altro atto necessario per espletamento gara; - CUP, CIG, relativo alla procedura di gara.	X	
7	Predisposizione bando di gara/lettera di invito e relativo disciplinare.		X
8	Pubblicazione su GUUE, GURI, GURS, quotidiani		X
9	Ulteriori adempimenti residuali previsti dalla normativa (ad esempio: profilo del committente, sito web, ecc.)	X	
10	Espletamento operazioni di gara (compresa la ricezione e protocollazione istanze/offerte, eventuali esclusioni)		X
11	Verifiche requisiti tecnico – organizzativi ed aggiudicazione provvisoria		X
12	Verifica requisiti speciali e generali delle imprese partecipanti ai sensi della normativa vigente con eventuale acquisizione d'ufficio delle necessarie certificazioni di enti terzi		X
13	Trasmissione atti finali alla SA per l'aggiudicazione definitiva, ed in		

	particolare: - originale dei verbali di gara; - originale della documentazione inerente l'impresa aggiudicataria in via provvisoria; - certificati sui requisiti di partecipazione		X
14	Trasmissione al Comune della bozza di determinazione di aggiudicazione definitiva		X
15	Determinazione di aggiudicazione definitiva appalto	X	
16	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione definitiva	X	
17	Pubblicazione esito gara		X
18	Stipula contratto, esecuzione lavori, D.L. e collaudo lavori	X	

BOZZA

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, ISTITUITA DAL DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. A R.L., PREVISTA DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno \_\_, del mese di \_\_\_\_\_, in Randazzo, presso la sede operativa del Distretto Taormina Etna Soc. Cons. ar.l., sita in Contrada Arena snc,

### **Premesso che:**

- in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 17/05/2017, esecutive ai sensi di legge, la suddetta Società Consortile, in sintonia con le disposizioni di cui dall'art. 37 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, ha promosso tra gli Enti associati, la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), con annesso regolamento istitutivo approvato con la medesima deliberazione;
- che a tale iniziativa intende aderire il Comune di \_\_\_\_\_, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- che è intenzione del suddetto Ente sottoscrivere, la presente convenzione, ai fini dell'adesione alla C.U.C, già istituita, di cui è sopra la cui disciplina e funzionamento sono contenuti nel regolamento istitutivo allegato al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

### **Ciò premesso**

#### **Tra**

Il Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l., rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Pancrazio Lo Turco, domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa Società, ubicata a Taormina (ME), Piazza Santa Caterina c/o Palazzo Corvaja, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del C.D.A. n. \_\_ del \_\_/\_\_/2017, esecutiva ai sensi di legge e delle norme statutarie;

#### **E**

il Comune di \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale dello stesso Comune, ubicata in Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente accordo ai sensi della deliberazione consiliare citata in premessa;

si conviene e si sottoscrive la presente convenzione con il quale l'Ente sopra riportato affida alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Distretto Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo quanto stabilito dal regolamento "istitutivo, composto da n. 13 articoli, che qui si allega" sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tra le stesse parti sopra elencate, si conviene altresì che la decorrenza operativa della suddetta adesione alla Centrale Unica di Committenza è stabilita alla data del presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto come in appresso:

Firma

Il Presidente del Consorzio

---

Firma

Il Sindaco del Comune di

---

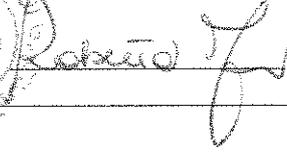
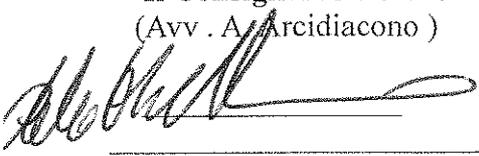
Il presente atto consta di n. \_ ( ) pagine.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Consigliere Anziano**  
(Avv. A. Arcidiacono)

**Il Presidente del Consiglio**  
(Geom. D. Bevacqua)

**Il Segretario Comunale**  
(Dott.ssa Roberta Freni)



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal \_\_\_\_\_ perché immediatamente eseguibile;

**Istruttore Amministrativo**

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Roberta Freni**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

**Istruttore Amministrativo**

**Il Segretario Generale**  
**- Dott.ssa R. Freni -**